

DIARIO DI UNA SCHIAPPA - IL FILM

DIARY OF A WIMPY KID

Regia: **Thor Freudenthal**

Interpreti: Zachary Gordon (Greg Heffley), Robert Capron (Rowley Jefferson), Rachael Harris (Susan Heffley), Steve Zahn (Frank Heffley), Connor Fielding (Manny Heffley), Owen Fielding (Manny Heffley), Devon Bostick (Rodrick Heffley), Chloe Moretz (Angie Steadman), Karan Brar (Chirag Gupta), Grayson Russell (Fregley), Laine MacNeil (Patty Farrelly), Alex Ferris (Collin)

Genere: Commedia - **Origine:** Stati Uniti d'America - **Anno:** 2010 - **Soggetto:** tratto dal libro di Jeff Kinney - **Sceneggiatura:** Jackie Filgo, Jeff Filgo, Gabe Sachs, Jeff Judah - **Fotografia:** Jack N. Green - **Musica:** Theodore Shapiro - **Montaggio:** Wendy Greene Bricmont - **Durata:** 94' - **Produzione:** Color Force/Dayday Films/Dune Entertainment III - **Distribuzione:** 20th Century Fox Italia (2011)

Gregg Heffley è uno studente dodicenne, un normale ragazzo un po' imbranato, che, come tanti suoi coetanei, ha dei problemi di varia natura, quelli precipi della adolescenza e quelli originanti dai rapporti con i compagni e con i familiari: con costanza egli tutto annota in resoconti giornalieri inframmezzati da disegni e da vignette.

Gregg Heffley è sia il protagonista di 'Diario di una schiappa', serie di romanzi per ragazzi di Jeff Kinney (in Italia sono pubblicati da 'Il Castoro'), sia dell'omonimo film - in uscita nelle sale nei prossimi giorni - diretto dal berlinese Thor Freudenthal (classe 1972), trasferitosi a Hollywood, dove ha collaborato alla realizzazione di cartoni animati, per poi esordire nel 2009 nella regia con "Hotel Bau". Dei libri dello scrittore statunitense egli ha scelto i primi usciti nel 2007, concentrandosi su avventure e disavventure di Gregg (Zachary Gordon), passato dalle elementari alle medie. L'inserimento nella nuova realtà, per lui popolata da butti e idioti e irta di pericoli, gli si rivela difficile: non gli giovano né la presenza dell'amico del cuore, né le continue 'lezioni' del fratello maggiore volte ad inculcargli timori e paure. Quindi, per cavarsela e per diventare il ragazzo più popolare della scuola, mette a punto un elenco di obiettivi (fra gli altri, iscriversi alla squadra di wrestling e partecipare alle attività teatrali), che incontrano esiti indesiderati da lui comunque registrati in resoconti giornalieri.

"Diary of a wimpy kid" (titolo originale) è un film per ragazzi e per famiglie, un film modesto, con le giornate di un imprevedibile 'anti-eroe', accompagnata da una 'voce fuori campo'. Una cronaca affidata a un succedersi di brani, scanditi da intermezzi animati (poco originali sia per le scelte visive ed espositive), grazie ai quali si sviluppa una vicenda disseminata di situazioni scontate e di trovate risapute o demenziali.

L'Eco di Bergamo - Achille Frezzato - 24/07/2011

Il tempo passa e Greg Heffley diventa più grande, ma nonostante questo deve dar spago ai genitori che vorrebbero che passasse più tempo con il fratello maggiore, che lui detesta perché vittima dei suoi ripetuti scherzi. Così, mentre cerca di riconciliarsi con la sua famiglia, Greg inizia a frequentare la seconda media. Ormai si è ambientato, si è liberato del 'formaggio ammuffito' che lo ha fatto tanto penare e ora pensa che le cose stiano andando per il verso giusto. Sembrano finiti i tempi in cui i ragazzi delle superiori, molto bulli, gli davano la caccia durante la notte di Halloween. Quei bulli avrebbero voluto far mangiare a Greg del formaggio ammuffito, ma lui riesce a salvarsi grazie a un espediente: 'Lo farei, ma sono allergico ai latticini', risponde candidamente fuggendo. Ora però c'è un altro problema: suo fratello Rodrick ce la sta mettendo tutta per rovinargli la vita.

'Diario di una schiappa' è un libro scritto da Jeff Kinney nel 2007 negli Stati Uniti, uscito in Italia nel 2008 per le edizioni 'Il Castoro', che racconta le vicende di un ragazzino di undici anni con molta ironia. Il libro è diventato un best-seller superando nelle classifiche scrittori molto celebri e dando vita ad una serie considerata tra i più importanti fenomeni editoriali per ragazzi degli ultimi anni. Nel film Greg è l'icona dei ragazzini: è un grande appassionato di videogiochi, non è molto sportivo e non è il massimo a scuola. Scrive le sue avventure giornaliere sul 'giornale di bordo', immaginando che così, da grande, quando sarà ricco e famoso, non dovrà passare le giornate a rispondere a domande stupide riguardo alla propria infanzia. Greg considera la scuola media la cosa più stupida che sia mai stata inventata e si confida con il suo migliore amico, Rowley Jefferson, che lo accompagna in tutte le sue avventure ed è sottomesso al carisma pestifero di Greg che si definisce una schiappa. E, in effetti, sembra che qualsiasi cosa faccia non vada per il verso giusto.

Tanta ironia (e un pizzico di amarezza) nel film sulle difficoltà e i giochi che segnano l'età adolescenziale. I giovani attori sono azzeccati e aggiungono alla commedia un pizzico di realismo che non guasta.

Il Tempo - Dina D'Isa - 05/08/2011

Da una serie di libri di Jeff Kinney, fenomeno editoriale mondiale ancora in pubblicazione, la prima trasposizione cinematografica delle avventure di Greg, 11 anni, magro, non molto alto, una vita comunissima, niente in cui eccelle, cioè il classico scolaro medio, colto nel momento traumatico, poco frequentato dal cinema ("Fuga dalla scuola media", "Matilda 6 mitica"), del passaggio dalle elementari alle medie. Un bambino che affronta il primo ring della vita in compagnia dell'amico d'infanzia obeso e bamboccione. La scuola per lui è 'una cosa stupida', gli adulti 'sono incomprensibili', ma osserva tutto ed è deciso a salire nella scala di popolarità, passando da 'sfigato' a 'figo'. E, nonostante la goffaggine, riesce a cavarsela. Tiene anche un 'diario di bordo' delle sue vicissitudini alternando brevi testi a esilaranti vignette. Apprezzabile tentativo di tradurre fedelmente contenuto e stile di un libro, utilizzando cinema, animazione e fumetto per dare uno spaccato di vita autentico e ironico della prepubertà. Siparietti animati, narrazione coesa, benché tratta da testi che sono un insieme di sketch, ritmo veloce, a volte esagitato, come la pur buona recitazione: forse per restituire il clima sarcastico del fumetto. Può divertire qua e là, ma diventa ripetitivo.

Segnocinema - marCa - 2012-177-36

Greg Heffley è magro e non molto alto. Sta per entrare nella scuola media dove dovrà affrontare un mondo nuovo. Vive con i genitori, un fratello maggiore che lo perseguita e uno piccolo che lo ammira. Nella nuova scuola Greg è spalleggiato da Rowley con cui ha frequentato le elementari. Rowley non solo è sovrappeso ma è anche molto infantile. I due sono subito collocati nella bassa della graduatoria che automaticamente si crea, cioè tra coloro che non contano. Greg vorrebbe salire in classifica ma con l'amico sempre al fianco l'impresa sembra impossibile. In seconda Greg e Rowley non sono più i nuovi arrivati anche se Patty continua a comandare. C'è una nuova ragazza, la bionda e bella Holly Hills di cui Greg si innamora. Intanto i rapporti con il fratello maggiore Rodrick sono sempre molto tesi. I genitori li lasceranno anche soli a casa per un weekend e Greg finirà chiuso in cantina...

Non è facile raccontare la scuola media, pochi ci sono riusciti. Thor Freudenthal, basandosi sui libri di Jeff Kinney, centra il bersaglio. Narra sotto forma di diario, le vicissitudini di Greg e Rowley si tengono alla larga dagli stereotipi scolastici cinematografici e quando ne affrontano uno (ad esempio il bullismo) sanno come trattarlo. Non è un film solo per ragazzi o solo 'americano'. La struttura scolastica è quella degli States ma tutti potranno ritrovarsi nelle dinamiche che si instaurano tra i protagonisti. Gli slanci generosi, il desiderio di emergere, il rischio costante di perdere (o di non riuscire a conquistare) l'attenzione altrui sono rappresentati con ironia leggera e conoscenza della materia.

La ragazzina di seconda che si isola per leggere un libro di Ginsberg perché si sente diversa dalla massa o la figlia della rappresentante dei genitori in Consiglio d'Istituto che tiene in pugno l'insegnante di canto non sono solo 'caratteri'. Diventano persone che interagiscono con Greg e con la sua personalità in formazione, capace di qualche vigliaccheria, ma anche di riscatto. Per una volta poi gli adulti, con l'eccezione di un padre un po' bambinone, non sono relegati nel ruolo di stupidi o indifferenti.

Cambio di regia e uscita di scena dello sceneggiatore principale per il secondo episodio. La differenza si sente e non tutta in positivo. L'orizzonte si sposta dall'ambito scolastico a quello familiare, si fa più di maniera e meno verosimile.

Ragazzo Selvaggio - Giancarlo Zappoli - 2011-89-20

Greg sta per affrontare un passaggio importante della sua vita di adolescente: l'entrata alle scuole medie. Insieme al suo amico, Rowley, più infantile e sovrappeso, si trova inserito nel gruppo di quelli che a scuola non contano nulla. Greg ne fa un punto d'onore e cerca di risalire in classifica. Le cose non sembrano migliorare, ma non è detta l'ultima parola. Bene l'audio, immagine brillante con qualche grana, Extra Dieci scene tagliate (una di pagine a fumetti) e il commento al film.

Ciak - Claudio Masenza - 2011-11-11

Cosa c'è di peggio della scuola media? La sopravvivenza per una matricola di 11 anni è minata da infiniti pericoli: bulli a caccia dei ragazzini più gracili, femmine improvvisamente trasformate nel nemico, inflessibili leggi della popolarità che governano i tavoli della mensa. Greg Heffley, il preadolescente nato dalla penna dello scrittore e fumettista Jeff Kinney, è intenzionato a non soccombere alla giungla delle medie e a uscirne vittorioso, costi quel che costi. Per scalare la classifica degli studenti più popolari le tenta tutte: dallo sport al canto, dalla pattuglia scolastica all'abbigliamento trendy, invariabilmente con risultati disastrosi. Soprattutto, nella sua sete di fama, perde di vista l'unica cosa che davvero conta: l'affetto del suo imbranato ma devoto amico del cuore Rowley. L'immediatezza del tratto spigoloso e schizzato di Kinney si ammorbidisce in una trasposizione che non si eleva di molto dal racconto educativo sul valore dell'amicizia rivolto esclusivamente a un pubblico under 12: le gag, riproposte su grande schermo, perdono di freschezza e rischiano di annoiare un pubblico più adulto. Resta un bel sentimento ribelle nei confronti delle odiose categorie coatte che regolano la vita sociale a scuola (un'eco della bellissima serie Tv 'Freaks and Geeks', da cui provengono due degli sceneggiatori): un sano e non disprezzabile invito a rifiutare l'omologazione.

Film TV - Ilaria Feole - 2011-31-29

Primo film da un best-seller per ragazzini (il secondo esce la prossima settimana) sul genere 'commedia scolastica'. Gregory Heffley darebbe qualsiasi cosa pur di diventare popolare tra i compagni, passando da 'sfigato' a 'figo'. E' anche disposto a rinnegare il suo miglior amico. Grande successo negli Usa, lascia un po' scettici: raccontato come un diario, con intermezzi animati, il film comincia in modo divertente ma ben presto si fa ripetitivo. 'Vietato' ai maggiori non accompagnati.

La Repubblica - Roberto Nepoti - 28/07/2011